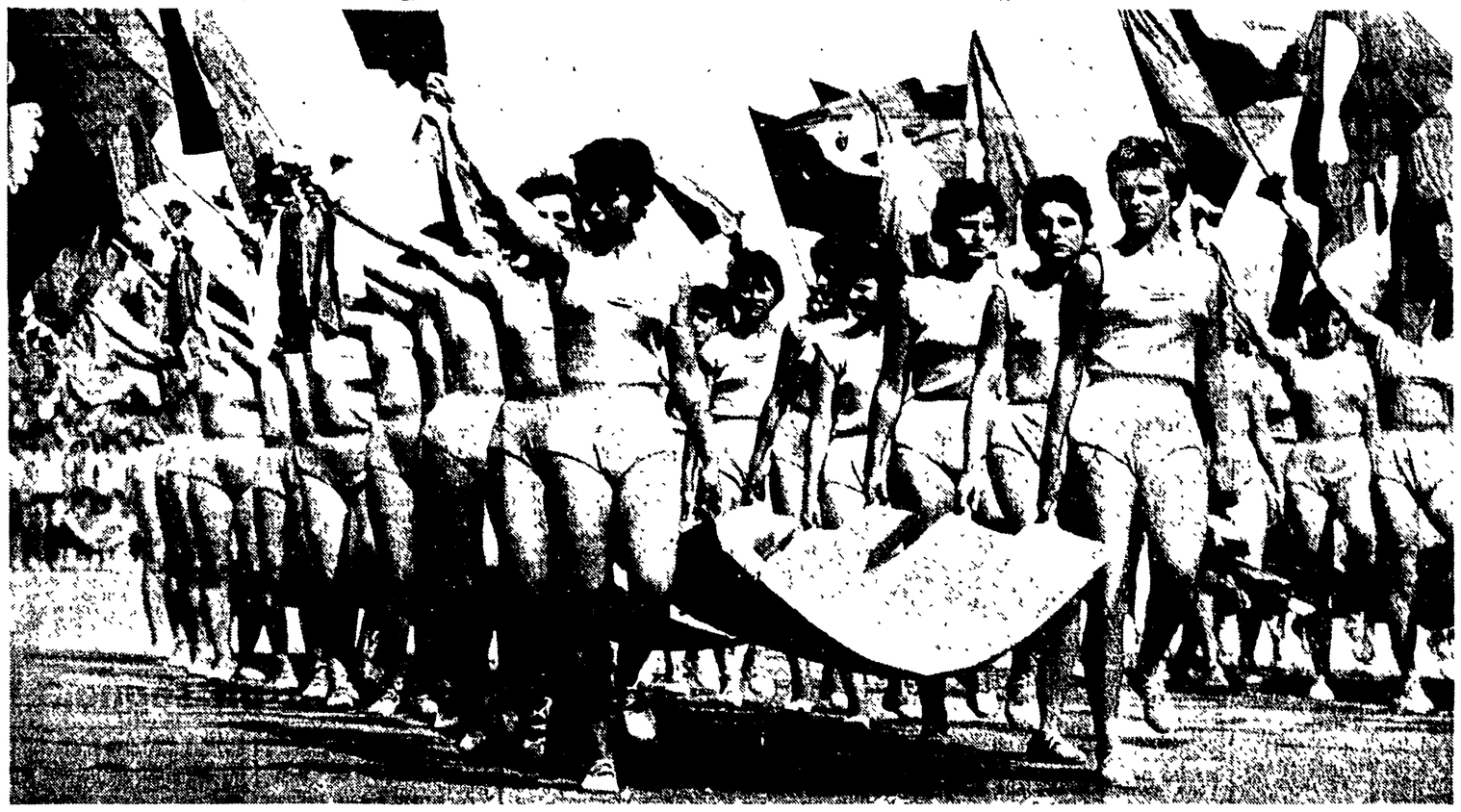
La grande festa dello sport in Cecoslovacchia

700.000 ginnasti alle Spartakiadi



(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 3 — Con la sfilata finale di 120 mila ginnasti per le vie principali della città e con il saggio conclusivo sul terreno del grande stadio di Strahov, si è conclusa oggi la seconda «Spartakiade» nazionale cecoslovacca che ha visto la partecipazione di un milione e 150 mila ginnasti nella fase eliminatoria regionale e di 700 mila nella giornata conclusiva qui a Praga. Per circa due settimane la capitale della Cecoslovacchia ha quasi raddoppiato la propria popolazione a causa dell'afflusso continuo di giovani e di ragazze che da ogni parte della Repubblica sono convenuti a Praga per le manifestazioni finiche delle Spartakiadi, una festa di gioventù che non ha certamente eguali nel mondo.

I partecipanti alle Spartakiadi (ginnasti e danzatori di ogni età dagli scolari giovanissimi agli anziani cultori degli esercizi ginnici a «corpo libero», dalle ragazze ai militari) si sono allenati per settimane e settimane: nelle scuole, nei club d'azienda, nelle migliaia di circoli sportivi di tutto il Paese.

Le Spartakiadi non hanno nulla di agonistico. Gli spettatori ammirano lo spettacolo di migliaia di adolescenti, di giovani che nei loro variopinti costumi da ginnasti intrecciano danze ritmiche su musiche scritte appositamente per tale manifestazione dai migliori compositori del Paese. Uomini e donne di centinaia di associazioni sportive hanno eseguito ogni sera esercizi di ginnastica, in gruppi varianti dalle 12 alle 20 mila persone per volta.

Una giornata delle Spartakiadi è stata dedicata alle esibizioni di scimilla ballerini che, nei costumi nazionali, hanno eseguito antiche danze delle differenti regioni della Cecoslovacchia. Le Spartakiadi — che si sono svolte quest'anno per la seconda volta dopo l'edizione del 1955 — rappresentano la manifestazione che dà corpo con un'ampiezza senza precedenti ad una tradizione ginnica di massa che è profondamente radicata in molti Paesi dell'Europa centro orientale e che è profondissima in Cecoslovacchia.

L'organizzazione del Sokol (i falchi), fondata in Cecoslovacchia alla fine del secolo scorso, già riuniva nelle proprie file centinaia di migliaia di uomini e donne di ogni condizione ma soprattutto operai. I Sokol davano anch'essi regolarmente vita a grandi manifestazioni ginniche nazionali che erano luogo di convegno di grandi masse popolari. I numerosi edifici sportivi, costruiti dai Sokol soprattutto attraverso sottoscrizioni popolari in tutta la Boemia, sono un simbolo di per sè stesso eloquente di quanto la ginnastica di massa sia diffusa in questo Paese.

Innestandosi su tale antica tradizione nazionale, l'organizzazione socialista dello sport ha impresso un carattere di massa ancora più grande alle manifestazioni. Le Spartakiadi sono oggi non soltanto un avvenimento popolare che nel suo genere non ha eguale in alcun altro Paese ma anche una manifestazione della profonda unità in cui vivono ora i due popoli ceco e slovacco.

Migliaia e migliaia di turisti sono venuti a Praga da tutto il mondo per assistere alle «Spartakiadi» ed anche alcune migliaia di emigrati cecoslovacchi hanno colto questa occasione per tornare in patria. Praga si era fatta per l'occasione una toeletta sorprendente. La città era letteralmente invasa da giovani e ragazze, tutti vestiti con fiammanti tute atletiche. Grappoli mobilissimi di azzurro palpitavano così ad ogni cantonata: quando tutti i 700 mila partecipanti sono giunti nella capitale, la circolazione è diventata un vero dramma. —

FRANCO BERTONE

Nella foto in alto sfilano le ginnaste delle scuole medie

Nella sesta prova del Trofeo U.V.I.

Martin batte Kazianka

PONZANO MAGRA, 3 - Martin della Carpano ha vinto in volata il G. P. Ceramisti, sesta prova del Trofeo UVI. Settantotto corridori, tra i quali tutti i maggiori interessati alla classifica del Trofeo in palio, hanno preso il via.

La corsa è stata dominata nella sua fase centrale dal giovane Pellicciari che, staccati tutti gli avversari sulla lunga salita di Fosdinovo transitava in vetta con 48" di vantaggio su Martin, Branca, Conti, Fallarini, Longo, Assirelli, Verrucchi, Kazianka. Il gruppetto inseguitore, però, nella discesa recuperava velocemente il terreno perduto riuscendo a raggiungere il fuggitivo alle porte di Carrara.

Poco prima dell'arrivo perdevano contatto dal gruppo di testa Branca e Longo. La volata, che si disputava sotto una pioggia scrosciante, veniva vinta da Martin su Kazianka e Fallarini per una macchina.

L'ordine d'arrivo

1) Martin Walter, Carpano, che copre i 215 km. in ore 5 e 59 alla media di 35,833 orari; 2) Kazianka Aldo, Emi st.; 3) Fallarini Giuseppe, Ignis, s.t.; 4) Conti Noè, Ghigi, s.t.; 5) Verrucchi Giovanni, Ghigi; 6) Assirelli Nino, Ignis, tutti col tempo di Martin; 7) Pellicciari Nunzio, San Pellegrino a 2'10"; 8) Longo Renato, Ignis, s.t.; 9) Velucchi Nello, Atala 2'30"; 10) Ciacci Catullo, Carpano, 11) Bono Ernesto; 12) Bardini Giuseppe; 13) Branca Angelo, 14) Marsili Vinicio; 15) Minieri Mario; seguono altri corridori in tempo massimo.

La classifica del Trofeo U.V.I.

Kazianka punti 67; Fallarini punti 63; Azzini punti 46.

L'attività UISP

Si afferma la Marranella contro il Monte Sacro

Con la vittoria di ieri sul Monte Sacro la Marrane la si è matematicamente qualificata del Torneo da alcune settimane ha aggiunto un'altra perla alla sua collana di successi, giungendo alla undicesima affermazione consecutiva. La partita di ieri ha visto vacillare più volte l'ambattibilità dei «cosi uni» che solo a 5' dal termine sono riusciti a piegare la tenace compagine «momertana».

Al «Formaroccio» l'Colosseum si è imposto per 2-0 al finale di coda Torpignattara.

La sorpresa della giornata è venuta dal «Sangalli» dove il Campitelli ha fatto rispettatamente subissare sotto una valanga di reti da un Travertino che già da qualche tempo mostrava segni di rilassamento di tipresa. Il risultato finale (8-2) indica chiaramente la volontà di riscossa dell'undici tuscolano.

Nella Coppa Primavera juniores il Torre Maura B ha superato nettamente il Colosseum B dopo un emozionante confronto. I «giallo-blu» capolista particolarmente attesi una prova dopo il mezzo passo falso di sette giornate sono quando permisero al Tuscolano di portarsi via un punto sul loro terreno hanno pienamente convinto pur mancando la formazione di alcuni elementi cardine. Sarà interessante seguire il duello che in queste giornate terminali ingaggeranno la compagine guida e lo Spartak di Acilia. Il confronto diretto in programma nella giornata conclusiva potrebbe rivelarsi determinante.

C. M.

Coppa Primavera

SENIORES: Travertino - Campitelli 8-3; Colosseum - Torpignattara 2-0; Marranella-Monte Sacro 1-0

LA CLASSIFICA

Marranella	11	11	0	0	22	8	22
Colosseum	12	6	1	5	19	17	13
Campitelli	11	6	0	5	28	23	12
Garbatella	11	5	1	5	15	14	10
Monte Sacro	11	3	2	6	14	17	8
Travertino	10	3	2	5	22	28	8
Torpignattara	10	1	0	9	7	24	0

JUNIORES: Torre Maura b - Colosseum b 4-1; Spartak Acilia - Rin. Tuscolano b (n.p.).

LA CLASSIFICA

Torre Maura	4	3	1	0	9	3	7
Acilia	3	1	1	1	13	7	3
Rin. Tuscolano	3	0	2	1	5	9	2
Colosseum	4	1	0	3	8	16	2

Per la formazione della squadra olimpica

P. O. di fronte da stasera sul ring del «Palasport»

Nelle quattro categorie di peso saranno di scena quaranta pugili

Sul ring del Palazzo dello sport s'inizia oggi alle ore 20,30, il torneo di selezione fra i P.O. della boxe per la formazione della «squadra» che dovrà difendere i colori italiani alla XVII Olimpiade. Finalmente dunque i tifosi della *noble art* potranno vedere in azione quegli atleti che la Federboxe ha caparbiamente tenuto per tanto tempo nella bambagia rifiutando per i migliori ogni probante collaudo internazionale perché «non era bene scoprire anzitempo le carte con coloro che avrebbero potuto essere ai Giochi i nostri avversari più qualificati».

La scusa della FPI, l'abbiamo già scritto, non convince: un confronto internazionale con i pugili dell'URSS o statunitensi (che pure avevano accettato di collaudare le loro forze con i «nostri») tempo fa aveva il vantaggio di fornire la misura del valore dei P.O. azzurri e permettere a tecnici Rea e Poggi, eventualmente di correre ai ripari.

Ma quel che è fatto è fatto. La Federboxe ha sbagliato ed il torneo indetto ora per il varo della nostra formazione sottolinea, parte riparerà all'errore. Permetterà cioè di scegliere i migliori ma soltanto in una cerchia ristretta. Comunque questo è già qualcosa. E il fatto che si assegnino le maglie azzurre per l'Olimpiade attraverso una competizione che almeno fra i «papabili» dovrebbe evitare ogni polemica è giusto, è logico, è sportivo. Si capisce che poi il verdetto del ring dovrà essere rispettato.

Tre giorni di competizioni però forse sono troppe; meglio sarebbe stato ridurre il «tour de force» a due serate (semifinali e finali) aumentando così, tra l'altro, le garanzie dei pugili contro eventuali infortuni che falserebbero la classifica finale. Ma tant'è. Pretendere che la FPI le indovini tutte non si può. Comunque le tre giornate di incontri all'insegna dell'entusiasmo e della combattività che non potranno mancare dato il valore morale della posta in palio dovrebbero richiamare al Palazzo dello sport un folto pubblico. E questo è un altro fatto positivo. Il pugilato in Italia, e a Roma in particolare, al livello dilettantistico langue e la conseguenza è che i campioni sempre più difettano e che il prestigio della boxe italiana in campo internazionale sempre più scade.

Di riunioni dilettantistiche ce n'è un gran bisogno per alimentare nei giovani la passione per questo sport e per aiutare i più giovani iniziati a formarsi tecnicamente per permettere a, più bravi di emergere. Dopo il torneo di selezione olimpica, quindi, la Federboxe non dovrebbe tirare i remi in barca, ma insistere nella organizzazione di grandi riunioni dilettantistiche a prezzi popolari, ed estendere l'iniziativa anche ad altre città italiane.

Il programma

PESI MOSCA

OGGI: Curcetti-Vacca; Sattaf-Franceschi; DOMANI: Curcetti-Satta; Franceschi-Vacca; MERCOLEDI': Curcetti-Franceschi; Vacca-Satta.

PESI GALLO

OGGI: Zamparini-Tocco; Terreni-Zurlo; DOMANI: Zamparini-Zurlo; Terreni-Tocco; MERCOLEDI': Zamparini-Terreni, Tocco-Zurlo.

PESI PIUMA

OGGI: Mastellaro-Linzalone, Musso-Silanos; DOMANI: Mastellaro-Silanos; Musso-Linzalone, MERCOLEDI' Mastellaro-Musso, Linzalone-Silanos.

PESI LEGGERI

OGGI: Brondi-Medda, Lopopolo-Sabri, DOMANI: Brondi-Sabri; Lopopolo-Medda, MERCOLEDI': Brondi-Lopopolo, Sabri-Medda.

PESI WELTERS LEGGERI

OGGI: Piazza Cipriano, Brandi-Orma; DOMANI: Brandi Cipriano, Piazza-Orma, MERCOLEDI': Brandi-Piazza, Cipriano-Orma.

PESI WELTERS

OGGI: Benvenuti-Rossi, Parmeggiani-Santucci; DOMANI: Benvenuti-Santucci, Parmeggiani - Rossi, MERCOLEDI': Benvenuti-Parmeggiani; Rossi-Santucci.

PESI WELTERS PESANTI

OGGI: Rossi-Mazzinghi, Galmozzi - Golfarini, DOMANI: Rossi-Galmozzi, Mazzinghi-Golfarini, MERCOLEDI: Rossi-Golfarini; Mazzinghi-Galmozzi.

PESI MEDI

OGGI: Napoleoni-Pautasso; Tomasoni-Truppi, DOMANI: Napoleoni-Truppi, Tomasoni-Pautasso, MERCOLEDI: Napoleoni-Tomasoni, Truppi-Pautasso.

PESI MEDIO MASSIMI

OGGI: Saraudi-Del Papa, Favari-Migliari; DOMANI: Saraudi-Favari, Del Papa-Migliari, MERCOLEDI' Saraudi-Migliari, Del Papa-Favari.

PESI MASSIMI

OGGI: De Piccoli-Turrini, Masteghin-Penna, DOMANI: De Piccoli-Penna; Turrini-Masteghin, MERCOLEDI': De Piccoli-Masteghin; Turrini-Penna.

Alla televisione

Fine di Tom Jones

Come tutti i romanzi sceneggiati anche Tom Jones si è concluso ieri sera per il meglio. Il giovane perseguitato dagli uomini e dalla sventura sposa infatti dopo tante peripezie la sua Sofia e conosce finalmente il mistero della sua nascita tenuto per tanti anni segreto da quel cattivello di Blifil. L'eroe ha avuto la sua vittoria.

Una brutta esperienza in sei puntate che ha provato noi telespettatori e la sostanza del romanzo, ridotta a storiella da una cattiva sceneggiatura. Per Fielding, il contrasto tra Tom, giovane dalle innumerevoli virtù e Blifil, ipocrita e malvagio, aveva un'importanza relativa, più che una e immacolata vittima Tom è un comunissimo mortale fondamentalmente buono pieno di difetti e di contraddizioni, che diventa simpatico proprio per questi difetti e queste contraddizioni.

La TV o non ha capito gli intenti di Fielding in questo romanzo borghese ma ricco di spirito e di realismo o li ha volutamente ignorati deformando gli avvenimenti con lo spirito del fumetto.

Vice

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6,35: Corso di lingua spagnola. 7. Segnale orario - Giornale radio; 8-9. Segnale orario - Giornale radio, 11: Balcone sul mondo, 11,30. Voci vive, 11,40. Opere minori, di grandi musicisti; 12,10. Carosello di canzoni 12,25: Album musicale; 12,55. 1, 2, 3... via!; 13 Segnale orario - Giornale radio - XLVII Tour de France, 13,30 Angelini e la sua orchestra; 14-14,20: Giornale radio - XLVII Tour de France; 14,20-15,10: Trasmissioni regionali, 15,55. Previsioni del tempo per i pescatori; 16. I campioni della musica leggera - XLVII Tour de France; 17: Giornale radio, 17 20 Corso di lingua francese; 17,40. Chiara fontana, 18 Cerchiamo insieme; 18,15: Vi parla un medico - Fausto Pentati Il pallore; 18,30. Musiche d'oltre confine; 19. L'informatore dei commercianti; 19,15: L'informatore degli artigiani, 19,30. Il grande giuoco, 20. Complessi vocali; 20,30: Segnale orario - Giornale radio; 21: Concerto di musica operistica diretto da Glauco Curiel; 22,30: Ariele; 22,45. Ali per la fede; 23,15: Oggi al parlamento - Giornale radio - Settimana di sette feste; 24. Segnale orario - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9. Notizie del mattino; 10 Ingresso libero; 11-12 Musica per voi che lavorate; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13 presenta; 13,30: Segnale orario - Primo giornale; 14: Musica in pochi; 14,30. Segnale orario - Secondo giornale - Radio Olimpia, 15: Parata d'orchestre - Ray Anthony, Stanley Black, Perez Prado; 15,30 Segnale orario - Terzo giornale; 15,40: Un solista al giorno Eddie Calvert; 16 Cole Porter e le sue canzoni; 16,20 Fantasia d. motivi; 16 40 Album operistico. 17: Carosone e la canzone, 17,30 I concerti del secondo programma - «Personaggi»; 18 30 Giornale del pomeriggio - Ballate con noi; 19 25 Altalena musicale; 20 Segnale orario - Radiosera - XLVII Tour de France; 20 30 Zig-Zag; 20,35: Garinei e Giovannini presentano: Solo contro tutti. 21,35: Radionotte; 21,50 Duo Chet Atkins - Roger Williams; 22: Qui Hollywood; 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

TERZO PROGRAMMA — ORE 17: Il Quartetto per archi Settima trasmissione; 18: Novità librarie - Tutte le poesie di Lawrence; 18,30: Carl Maria von Weber Musiche; 19: Panorama delle idee; 19,30: Bruno Bettinelli - Fantasia per pianoforte; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera - G. Torelli, J. Brahms, S. Prokofiev; 21: Il Giornale del Terzo; 21 30 La Rassegna - Cinema; 21,45: I grandi Congressi dell'Ottocento, 22 15: Il Madrigale - Fra due secoli; 22,55: Viaggiatori in cilindro; 23,25: Congedo - Robert Schumann.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Palazzo di S. Giacomo in Napoli:

LE OLIMPIADI VISTE dai RAGAZZI

Mostra di disegni collages costruzioni e plastici ispirati ai giochi olimpici
Rubrica televisiva di Lello Golletti

CONOSCERE

Enciclopedia cinematografica
Ultrasuoni - Vaso di Tantalo - Ventilatore

IVANHOE

Il rapimento

Telefilm - Regia di Arthur Crabtree - Con Roger Moore, Robert Brown

18,30 **TELEGIORNALE**

Ediz. del pomeriggio

18,45 **PASSEGGIATE ITALIANE**

a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

19,05 **PRIMO PIANO**

di Wilma De Angelis con il complesso di Mario Pezzotta

19,35 **TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenza Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 **TELESPORT**
RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

20,50 **CAROSELLO**

21,05 **VIAGGIARE**

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Tabarelli

21,35 **Il film del mese**

I SETTE SAMURAI

Regia di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune, Takashi Shimura, Yoshio Inaba
Un villaggio di contadini minacciato dai banditi — che torneranno quando, dopo il raccolto, i magazzini e i ripostigli saranno pieni di grano — assolda sette samurai che lo difenderanno e insegneranno agli stessi borghigiani a difendersi. L'attacco giunge quando il capo dei samurai, il prestigioso Kambei, aveva previsto: in ripetuti scontri i quaranta briganti vengono uccisi, quattro samurai soccombono nella lotta; ma quando la pace ritorna, e si spegne l'eco della battaglia, i contadini, tornati al loro pacifico lavoro, cantano

23,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

LE PRIME

MUSICA

Erminia Romano ed Emilio Riboli

Il compito di inaugurare per davvero la stagione sinfonica estiva dell'Accademia di Santa Cecilia è toccato ad Erminia Romano, valorosa direttrice d'orchestra, già ben nota e apprezzata non soltanto dal nostro pubblico. E' la prima donna — come ripete il programmino — che nella storia della vita musicale italiana abbia conseguito il diploma del Corso di perfezionamento in direzione d'orchestra. E' ben detto e la Romano tiene con onore il primato. Sarà sempre più ben fatto, se l'Accademia profitterà di questo primato, che è poi anche un suo vanto. Ad essi la Romano ne ha aggiunto per suo conto, già altri: quello di aver avuto la responsabilità e il privilegio di inaugurare alla musica lo Stadio di Domiziano e quello di smentire la tradizione che vorrebbe all'aperto concerti per così dire alla buona. Il suo (e nello Stadio c'era un gran pubblico) comprendeva un programma denso, impegnativo, faticoso e difficile. Un programma di tempo, esemplarmente virile. E non basta perché è toccato ancora ad Erminia Romano il saggiare concretamente la nuova disposizione dell'orchestra che in formazione estiva, colloca alla destra del podio (non senza fastidio anche per gli ascoltatori) una parte degli strumenti a fiato legni e corni. Non sembra una soluzione felice. Non ci guadagnano né la acustica né i direttori. Ma la Romano ha superato con brillantezza anche questo inconveniente, centrando con intelligente fervore e con soppesato equilibrio fonico la *Ouverture tragica* di Brahms e via via le altre parti del programma. Abbiamo, infatti, ascoltato un charissimo *Don Giovanni* di Strauss, sorretto con piglio nervoso nelle accensioni della partitura e seguito con elegiaco abbandono nelle ampie curve del canto. La *Suite Scita* di Prokofieff, poi, è esplosa dal gesto asciutto e autorevole della Romano in tutto lo splendore dei suoi ritmi, in tutta la turbolenta, fierissima e straordinaria gamma timbrica. Il famoso finale, nulla concedendo alla retorica del frastuono, ha ritrovato una sua più composta e umana misura. Un bel concerto, al cui buon esito ha inoltre partecipato l'ottimo pianista Emilio Riboli. Eseguì stupendamente l'anno scorso, all'Auditorio, un concerto di Haydn. Alle prese questa volta con il *Concerto n. 4* di Beethoven, Riboli nonostante l'aperto, si è confermato pianista di schietta sensibilità, assai accorto nella ricerca del suono, sempre ben levigato, che egli sbalza con eleganza e con precisione lodevoli. Ha riscosso un lieto successo punteggiato dagli applausi del pubblico, molti, anche all'indirizzo della Romano, attenta e scrupolosa accompagnatrice festeggiata poi a lungo e chiamata al podio più volte al termine della succosa serata musicale.

e. v.

Concerto Igor Gjadrov allo Stadio di Domiziano

Mercoledì 6 luglio, alle ore 21,30 allo Stadio di Domiziano al Palatino (tagli n. 1) il concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sarà diretto dal Maestro Igor Gjadrov già simpaticamente noto al pubblico romano. In programma figurano *Vivaldi* - «La Primavera» dalle «Stagioni» - *Hindemith* - «Mathis der Maler» (ouverture), *Beethoven* - «Sinfonia n. 3» (Eroica). Biglietti in vendita da oggi dalle 10 alle 17 al botteghino dell'Ufficio Concerti dell'Accademia - Via Vittoria 6 (tel. 671 617).

«Pagliacci» e «Cavalleria» alle Terme di Caracalla

Martedì 5, alle ore 21, "prima" dei «Pagliacci» di R. Leoncavallo interpretati da Clara Petrella, Gianni Poggi, Aldo Protti, Giovanni Malipiero, Mario Borriello; seguirà «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni interpretata da Luisa Malagrida, Daniele Barioni, Anna Maria Canali, Aldo Protti. Maestro direttore Oliviero De Fabritiis. Maestro del coro: Giuseppe Conca. Regia di Enrico Frigerio.

Lunedì è riposo.

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Teatro Caio Melisso: Alle 12 Concerto da camera.
FORO ROMANO - Piazzale del Colosseo, due repliche alle 21 e 22,45 dello spettacolo di «Suoni e luci». Prenotaz. 684184 - 673161.
NINFEO DI VILLA GIULIA: Lunedì 11 «Merope» di Vittorio Alfieri, con Maria Letizia Celli.
PIRANDELLO: Alle 21,30 «Le serve» di Genet e «Sera d'autunno» di Durrenmatt. Con D. Calindri, A. Lelio, G. Donnini, V. Rando, L. Redi. Regia di E. Bruno. Domani ore 17.
ROMANO DI OSTIA ANTICA: Alle 21,30 «Miles gloriosus» (Il soldato spaccone) di Plauto. Con A. Foà, G. Mauri, C. Pilotto, A. Brandimarte, G. Dandolo, G. Andreini. Regia di G. Pacuvio. Prenotaz. Osa-Cit.
SEMPIONE (Monte Sacro - via Alpi Apuane, 8 tel. 840055). C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo.
VILLA ALDOBRANDINI. Sabato 9 alle 21,15 «Estate della Prosa Romana» con Checco Durante, A. Durante e L. Ducci in «La buonanima» (Er caccio ai maccheroni) di U. Palmerini. Precede la rassegna delle canzoni di Roma.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emilio di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Partoli, angolo via Acqua Santa. Aperto dalle 10 alle 24. Attrazioni modernissime.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: I mostri delle rocce atomiche e rivista.
Alfieri: Vita di un gangster, con C. Cochran e rivista.
Ambra-Jovinelli: I mostri delle rocce atomiche e rivista.
Brancaccio: Sexy Girl, con B. Bardot e rivista «Il nostro spettacolo n. 2».
Principe: Allarme a Scotland Yard, con D. Shaw e rivista.
Volturno: I mostri delle rocce atomiche e rivista Breccia.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Apocalisse sul Fiume Giallo (ap. 15,30, ult. 22,45).
America: Olimpia, con S. Loren (ap. 15,30, ult. 22,45).
Apollo: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor.
Archimede: Room at the Top, con S. Signoret (alle 17,30-19,45-22).
Ariston: L'uomo senza corpo (ap. 15,30 ult. 22,45).
Aventino: L'uomo che visse nel futuro (alle 16-18,25-20,35-22,45).
Baldina: Il caso Paradine.
Barberini: Quando la moglie in vacanza, con M. Monroe (alle 16-18,10-20,15-22,50).
Brancaccio: Sexy Girl, con B. Bardot e rivista.
Capitol: Il portoricano (alle 17-19,40-22,30).
Capranica: La sfida del terzo uomo, con E. O'Brien.
Capranichetta: Il caso Paradine, con A. Valli.
Cola di Rienzo: L'uomo che visse nel futuro (alle 16,30-18,55-20,50-22,35).
Corso: Ballata di un soldato, con V. Ivaseiov (alle 17-18,40-20,35-22,45).
Europa: Chiusura estiva.
Fiamma: La dolce vita con A. Ekberg (alle 16-19-22,30).
Fiammetta: Gidget (alle 16,30 - 18,30 - 20 - 22).
Galleria: Olympia con S. Loren (ap. 15,30 ult. 22,45).
Golden: Vera Cruz con B. Lancaster (ap. 15,30 ult. 22,45).
Maestoso: Olimpia, con S. Loren (ap. 15,30 ult. 22,45).
Metro Drive-In: Frontiere in fiamme (alle 20,15-22,45).
Metropolitan: L'uomo che uccise il suo cadavere (alle 16,15-18,05-19,40-21,15-22,50).
Mignon: Il vampiro del pianeta rosso (alle 16,30-18,30-20,30-22,50).
Moderno: La scala a chiocciola.
Moderno Saletta: Calze nere e notti calde.
New York: Apocalisse sul Fiume Giallo (ap. 15,30 ult. 22,45).
Paris: La scala a chiocciola (ap. 15,30 ult. 22,45).
Piaza: Casco d'oro (alle 16-17,50-19,50-22,50).
Quattro Fontane: Minorenni proibite (alle 16-17,40-19,15-21-22,50).
Quirinetta: Cinema d'essai Roma città libera e doc. Gli ultimi cantastorie (alle 17-18,30-20,45-22,45).
Radio City: La maschera che uccide (ultimo ore 22,30).
Reale: Apocalisse sul Fiume Giallo (ap. 15,30 ult. 22,45).
Rivoli: Una parigina, con B. Bardot (alle 17-18,40-20,40-22,50).
Roxy: La scala a chiocciola (alle 17-19,15-22,45).
Smeraldo: Calze nere, notti calde, con P. Esser.
Splendore: Giardino, con G. Ford (alle 16-18,20-20,20-22,30).
Supercinema: Chiusura estiva.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- *«Miles gloriosus»* (una divertente commedia di Plauto) *al Teatro romano di Ostia antica*

CINEMA

- *«Quando la moglie è in vacanza»* (M.M. seduce un travet) *al Barberini*
- *«Ballata di un soldato»* (un commovente racconto sovietico dell'ultima guerra) *al Corso*
- *«La dolce vita»* (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- *«Casco d'oro»* (una bellissima interpretazione di Simone Signoret e Serge Reggiani nel miglior film del compianto Becker) *al Plaza*
- *«Un maledetto imbroglio»* (eccellente giallo - thriller) *al Cassio, Teocrito*

Garden: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum.
Giulio Cesare: Fermati cow boy, con A. Murphy.
Impero: Brevi amori a Palma di Majorca, con A. Sordi.
Induno: La valle dell'Eden.
Italia: La crociera del terrore, con D. Malone.
Jonio: Affondate la Bismark, con K. More.
La Fenice: Il rossetto, con G. Moll.
Mondial: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum.
Nuovo: Il ponte.
Olimpico: Le orientali.
Palestrina: I giganti invadono la terra.
Parioli: La vera storia di Rosemarie, con B. Lee.
Preneste: Il boia, con T. Louise.
Quirinale: Il treno della notte, con L. Wirmicka.
Rex: Frontiere in fiamme.
Rialto: Rassegna di Bogart: Ore disperate.
Ritz: Vacanze per amanti.
Salone Margherita: Su e giù per le scale.
Savoia: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum.
Splendid: Il principe fusto, con M. Arena.
Stadium: Il nostro agente all'Avana.
Tirreno: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida.
Trieste: Chi era quella signora? con T. Curtis.
Ulisse: Ombre bianche, con A. Quinn.
Ventuno Aprile: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.
Verbano: Il letto racconta, con D. Day.
Vittoria: La crociera del terrore.

TERZE VISIONI

Adriacine: Ho paura di lui.
Alba: La diabolica invenzione.
Aniene: Verdi dimore, con A. Hepburn.
Apollo: Chi era quella signora? con T. Curtis.
Aquila: Fedele e la regina di Fidia, con S. Koscina.
Arenula: La conquistatrice dell'Alhambra e La storia di Tommy Steele.
Aurelio: Annibale.
Aurora: In amore e in guerra.
Avorio: Il rossetto, con G. Moll.
Boston: Noi duri, con F. Buscaglione.
Capannelle: Riposo.
Cassio: Un maledetto imbroglio, con P. Germi.
Castello: Notte e nebbia.
Centrale: Chiusura estiva.
Clodio: Jack lo squartatore, con C. Patterson.
Colonna: Jack lo squartatore, con C. Patterson.
Colosseo: Frankenstein contro l'uomo-lupo.
Corallo: La Maja desnuda, con A. Gardner.
Cristallo: Cominciò con un bacio, con G. Ford.
Del Piccoli: Chiusura estiva.
Delle Rondini: La carica dei cosacchi.
Delle Mimose: Il mostro dell'astronave.
Doria: Missione diabolica.
Edelweiss: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni.
Esperia: Un militare e mezzo, con R. Rascel.
Farnese: Rodolfo Valentino, con A. Baxter.
Faro: Lampi nel sole.
Hollywood: Scandalo al sole, con D. Mc Guire.
Iris: Nuda nell'uragano.
Leocine: Un maledetto imbroglio, con P. Germi.
Marconi: C'era una volta un piccolo naviglio.
Massimo: Le orientali.
Mazzini: I guai di Pippo, Pluto e Paperino.
Niagara: La notte del grande assalto.
Novocine: Il mattatore, con V. Gassman.
Odeon: 40 pistole.
Olympia: Questione di vita o di morte, con J. Mills.
Oriente: E' permesso maresciallo?
Ottaviano: Cyrano di Bergerac, con J. Ferrer.
Palazzo: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida.
Planetario: 10 in amore, con D. Day.
Platino: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida.
Prima Porta: Sansone e Dalila, con V. Mature.
Puccini: Morte di un amico, con Didi Perego.
Regilla: Riposo.
Roma: Una storia di guerra.
Rubino: Dinne una per me.
Sala Umberto: Il grande circo, con V. Mature.
Silver Cine: La vera storia di Rosemarie, con B. Lee.
Sultano: Il mattatore, con Vittorio Gassman.
Tor Sapienza: Riposo.
Trianon: Il rossetto.
Tuscolo: Immersione rapida.

SALE PARROCCHIALI

Del Fiorentini: La baia del tuono con G. Stewart.
Due Macelli: Dio ha bisogno degli uomini.
Sala S. Saturnino: I agente confidenziale.

ARENE

Appio: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor.
Aurora: In amore e in guerra.
Boston: Noi duri con F. Buscaglione.
Castello: Notte e nebbia.
Corallo: La Maja desnuda, con A. Gardner.
Delle Rose: Gli arditi del settimo fucilieri.
Delle Terrazze: Scandalo al sole, con Mc Guire.
Esedra: La scala a chiocciola con D. Mc Guire (ap. 15,30 ult. 22,45).
Felix: Costa Azzurra con Alberto Sordi.
Gioy: Trastevere. Riposo.
Lucciola: Il sepolcro indiano, con D. Paget.
Nuovo: Il ponte.
Paradiso: Un marito per Cinzia con S. Loren.
Colorado: Lassù qualcuno mi ama.
Delle Terrazze: Scandalo al sole, con D. Mc Guire.
Delle Vittorie: Divorzio d'amore.
Del Vascello: I guai di Pippo, Pluto e Paperino.
Diana: I guai di Pluto, Pippo e Paperino.
Diamante: Viaggio al centro della terra.
Due Allori: Il mattatore, con V. Gassman.
Eden: Qual tipo di donna, con S. Loren.
Espero: Chi era quella signora? T. Curtis.
Excelsior: La valle dell'Eden, con J. Dean.
Fogliano: Affondate la Bismark, con K. More.
Garbatella: Viaggio al centro della terra.
Trevi: Il caporale Sam, con Jerry Lewis (alle 16,15-18,10-20-10-22,50 aria condiz.).
Vigna Clara: Donne senza uomini, con M. Van Doren (ap. 16).

SECONDE VISIONI

Africa: Frontiera a Nord-Ovest, con L. Bacall.
Alrone: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida.
Alce: I cosacchi, con E. Purdom.
Alcyone: Il ponte.
Ambasciatori: Alamo, con S. Hayden.
Ariel: Affondate la Bismark, con K. More.
Arlecchino: Il meraviglioso paese.
Astor: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
Astoria: Il caso Paradine, con G. Peck.
Astra: L'uomo del rifiscìò, con F. Mitgum.
Atlante: Intrigo internazionale, con C. Grant.
Atlantic: Un militare e mezzo, con R. Rascel.
Augustus: Il settimo sigillo.
Aureo: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
Autonia: Carovana d'eroi.
Avana: Le orientali.
Belsito: Il principe fusto, con M. Arena.
Bernini: Ladri di cadaveri, con C. Dominguez.
Bolto: Il